

Siracusa. Formazione professionale, lavoratori esasperati: tornano in piazza

Tornano in piazza i lavoratori della Formazione professionale. Il comitato che si è costituito ha programmato per giovedì mattina un sit-in davanti alla sede della prefettura. L'iniziativa fa seguito alla protesta del 9 ottobre scorso davanti alla sede dell'Ufficio del lavoro. "Con grande amarezza, ma con rinnovata determinazione-spiegano i lavoratori del comitato- intendiamo denunciare a tutte le istituzioni e a tutte le autorità competenti la situazione drammatica delle 8 mila famiglie coinvolte. Non accettiamo di essere stati totalmente abbandonati, una vicenda che vive di paradossi , di omissioni e di inadempienze. I lavoratori chiedono la piena applicazione della Legge Regionale n.24/76 , del contratto di riferimento, il reintegro degli sportellisti nei centri per l'impiego". Dicono "no", invece, a qualsiasi "forma di elemosina". I lavoratori e le loro famiglie si sono dati appuntamento per le 10 in piazza Archimede. Chiederanno di essere ricevuti dal prefetto, Armando Gradone.

Siracusa. Atti persecutori, per una 49enne scatta il divieto di avvicinamento ai

familiari

Atti persecutori ai danni di componenti dell'ex coniuge e della figlia. Per questo la Squadra Mobile ha notificato ad una donna di 49 anni, siracusana, la misura cautelare di allontanamento dalla casa familiare e di non avvicinamento ai luoghi frequentati dall'ex marito e dalla figlia. Il provvedimento è scattato a seguito di indagini relative ad un presunto episodio di atti persecutori "perpetrati all'interno del nucleo familiare".

.

Siracusa. Re Building the future ,Italia: "Sfida da vincere insieme"

(cs) Dalla conversazione su Vincenzo Cabianca alle note jazz della rassegna "Labirinti sonori". Sono stati quattro giorni densi di manifestazioni, all'insegna dell'arte e del dibattito sulla valorizzazione del patrimonio culturale, a segnare il primo step del progetto "Re Building the Future. Spunti d'arte contemporanea per trapassare il futuro", l'iniziativa curata dall'assessorato comunale alle Politiche culturali con risorse della Comunità europea.

Il progetto avrà come momento centrale l'inaugurazione di un parco di sculture lungo la pista ciclabile. Dieci artisti da tutto il mondo stanno lavorando alla creazione delle proprie installazioni per creare una vera e propria mostra permanente dedicata alla città ma anche ad Archimede e al mare. Il parco, come annunciato dal direttore artistico Marco Pierini, sarà

inaugurato il 12 dicembre e nelle intenzioni dell'amministrazione comunale non dovrà essere solo uno degli elementi di rilancio della periferia della città ma anche diventare un attrattore culturale.

“Il nuovo parco di sculture lungo la pista ciclabile – ha dichiarato l'assessore alle Politiche culturali di Siracusa Francesco Italia – potrà catalizzare le esperienze e le potenzialità di un ampio numero di soggetti a vari livelli. Dovrà essere un progetto della città, non solo di un quartiere o degli specialisti, e dovrà essere capace di incuriosire ma anche di includere e creare sviluppo culturale, sociale e turistico. Il nostro obiettivo è creare un presidio d'arte contemporanea in un luogo naturalisticamente straordinario ampliando le possibilità di fruizione e il target turistico di Siracusa”.

Il percorso di avvicinamento all'inaugurazione del parco ha preso il via con quattro giorni di eventi tra la Latomia dei Cappuccini, il Monumento ai Caduti, l'“Isisc”, l'Istituto superiore internazionale di scienze criminali, e l'ex chiesa dei Cavalieri di Malta. Un fine settimana partito con la conversazione su Vincenzo Cabianca, uno dei più illustri urbanisti del Paese e cittadino onorario di Siracusa. Da venerdì 9 a domenica 11 ottobre si sono poi alternati la musica jazz della rassegna “Labirinti sonori. Siracusa jazz festival” con l'esibizione di artisti di fama internazionale, l'Hip hop con una rassegna al Monumento ai Caduti che ha visto sul palco giovani arrivati da tutta la Sicilia in scatenate esibizioni di rap e breakdance e come guest star il rapper Izio Sklero e il concerto di un vero e proprio super gruppo “Ashes for Re Building the Future” con Raiz, storica voce degli Almamegretta, Colin Edwin al basso, Eraldo Bernocchi alla chitarra, Lorenzo Esposito Fornasari voce ed elettronica e Jacopo Pierazzuoli alla batteria. Lo spazio dedicato al dibattito è stato invece caratterizzato da un convegno, venerdì e sabato su “Nuovi modelli di gestione e produzione culturale”, con gli interventi di chi non si è limitato a pensare sistemi innovativi ma li ha messi in pratica ottenendo

anche risultati importanti. All'ex chiesa dei Cavalieri di Malta, sabato 10 ottobre, è stata invece inaugurata la mostra "Re Building the Future" con l'esposizione delle opere di 12 artisti under 35. L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni, fino al 10 gennaio 2016, dalle ore 10 alle 13 e dalle 18 alle 22. L'ingresso alla mostra è libero come per tutte le manifestazioni inserite nel progetto che vede Rosaria Garufi nel ruolo di responsabile unico del procedimento. La quattro giorni del progetto "Re Building the Future" ha anche vissuto un momento storico con la riapertura dopo oltre 30 anni del Teatro di Verdura alla Latomia dei Cappuccini.

"E' stata una settimana densa di appuntamenti di altissimo profilo culturale – ha aggiunto l'assessore Italia – che ha segnato l'inizio di una sfida che siamo chiamati ad affrontare: superare l'autoreferenzialità e vincere la resistenza a proiettarci nel futuro con uno sguardo non nostalgico ma contemporaneo. I prossimi mesi saranno molto importanti per riuscire a coinvolgere ed entusiasmare la città: dalla consulta giovanile alle scuole, dai quartieri direttamente interessati agli operatori culturali e turistici, dalla biblioteca comunale alle associazioni sportive vogliamo che tutti possano sentirsi parte del progetto".

Siracusa. Cocaina in dosi nascosta in casa, denunciato 41enne

Spaccio di sostanza stupefacente. Con questa accusa gli uomini della Squadra Mobile hanno denunciato un 41enne siracusano. A seguito di perquisizione domiciliare gli agenti hanno rinvenuto 2 involucri contenenti 7 dosi termosaldare di

cocaina, per un peso complessivo di 3, 55 grammi, nonché 11 dosi, per altri 3 grammi.

Siracusa. Al via il nuovo anno dell'Accademia d'arte del dramma antico

Sono ripartite lunedì mattina le attività dell'Accademia del dramma antico, sezione "Giusto Monaco". Cinquantasei allievi in tutto, diciannove iscritti al primo anno, 800 ore di lezioni teoriche e oltre 700 pratiche. La scuola è coordinata dal segretario Sebastiano Aglianò. Le lezioni vengono tenute tra Palazzo Greco, sede dell'Istituto nazionale del dramma antico, nel centro storico di Ortigia e i locali di via San Pietro. A Palazzo Greco via alle lezioni anche per i ragazzi del secondo e terzo anno, molti dei quali hanno già esordito l'anno scorso negli spettacoli inseriti nelle rappresentazioni classiche che hanno fatto registrare ancora una volta un record di presenze e di incassi confermandosi come uno dei momenti più attesi dell'anno nel panorama teatrale. "I nostri giovani dell'Accademia – ha dichiarato il presidente della Fondazione Inda Giancarlo Garozzo – l'anno scorso hanno entusiasmato registi di fama internazionale come Moni Ovadia, Federico Tiezzi e Paolo Magelli che si sono a più riprese complimentati per il lavoro svolto all'interno della scuola. Questi importanti riconoscimenti ci spingono a lavorare ancora di più per far crescere questa realtà unica al mondo, per la quale speriamo di ottenere prima possibile il riconoscimento universitario". Proprio Moni Ovadia, regista della tragedia "Le Supplici" di Eschilo, e Paolo Magelli che ha diretto "Medea" di Seneca, saranno tra i docenti che terranno laboratori per i

ragazzi dell'accademia .

Siracusa. Quando l'inciviltà è di casa: divelta la sbarra d'ingresso al parcheggio del Molo

Allarga le braccia l'assessore alla Mobilità, Antonio Grasso. "Siamo in guerra...", si lascia sfuggire amaro. L'ennesimo atto vandalico contro le sbarre automatiche del parcheggio del Molo Sant'Antonio lo lascia basito. "Dobbiamo intervenire per riparazioni e sostituzioni ogni settimana. Abbiamo le ultime due sbarre dopodichè dovremo inventarci qualcosa".

I tecnici stanno intanto monitorando le immagini registrate dalle telecamere che videosorvegliano entrate ed uscite del parcheggio. Nel giro di poche ore dovrebbe avere un nome e cognome l'uomo alla guida di quel mezzo che ha totalmente divolto la sbarra d'ingresso, lato via del porto Grande.

Da quei fotogrammi gli agenti della Municipale contano di riuscire a ricostruire cosa e quando è accaduto. Di certo c'è che la triste scoperta è stata effettuata questa mattina. "Spiace per i siracusani per bene, costretti a fare un passo indietro da quei cinque, sei che si credono furbi ma non sono altro che mascalzoni", commenta ancora amaro il responsabile della rubrica Mobilità.

Siracusa. Che fine hanno fatto le grandi lettere del portale monumentale dello stadio?

Sul portale monumentale d'ingresso dello stadio comunale sono scomparse le grosse lettere che costituivano l'intitolazione originaria a Vittorio Emanuele III. Che fine abbiano fatto se lo domanda il portavoce provinciale di Fratelli d'Italia, Alessandro Spadaro.

I lavori di restauro conservativo sono quasi del tutto completati.

“Non comprendo come mai i ponteggi siano stati smontati e l'opera, apparentemente completa, non risulti conforme all'originale. Non è una scelta discrezionale inserire o meno l'intitolazione sul portale monumentale dello stadio. Rappresenta una parte fondamentale dello stesso perché è uno degli elementi architettonici che consente di individuare la storicità dell'opera. Lo Stadio di Siracusa non è semplicemente un impianto sportivo, ma rappresenta il luogo simbolo dello sport siracusano inserito nel contesto urbano del quartiere storico della borgata Santa Lucia ed è considerato da tutti un monumento della città”. Sin qui Alessandro Spadaro, che da assessore allo sport era stato tra i primi a caldeggiare il progetto di un restauro dell'opera realizzata nel ventennio fascista.

A rispondere alla domanda di Spadaro sono gli stessi incaricati dei lavori. A dicembre, durante la sosta del campionato di Serie D, verranno installati nuovamente i ponteggi per consentire di rimettere a posto la scritta di intitolazione. E questo per consentire al momento il regolare afflusso del pubblico in occasione delle partite disputate in quello che per tutti è comunque il Nicola De Simone.

Siracusa. Traversa Pizzuta, manto deformato dalle radici degli alberi. Lavori per il ripristino

Le radici degli alberi creano problemi anche in traversa La Pizzuta. Cominciati i lavori per ripristinare il manto e le condizioni di sicurezza. Lavori a cura di Enel su sollecitazione dell'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Siracusa.

Siracusa. Tentano di rubare rame da una concessionaria d'auto dismessa, arrestati due priolesi

Tentavano di trafugare rame, 200 chili circa, sottraendolo ad una concessionaria d'auto da tempo dismessa in contrada Targia. I carabinieri di Belvedere hanno sorpreso e arrestato in flagranza di reato, per tentato furto, i priolesi Salvatore Ribera e Antonio Nicosia, e di 36 e 24 anni, già noti alla giustizia. I due stavano sfilacciando i cavi del circuito elettrico e dei gruppi elettrici, e diverse parti meccaniche di ricambio. La refurtiva è stata interamente recuperata e

restituita al proprietario. I due presunti ladri sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Congresso provinciale Arcigay, riconfermato alla guida Caravini

Il congresso provinciale di Arcigay si è chiuso con la rielezione di Armando Caravini come presidente e consigliere nazionale. Suo vice, Sebastiano Cammisuli. Rinnovati anche gli incarichi della dirigenza.

Arcigay Siracusa è il terzo comitato più grande della Sicilia, dopo Palermo e Catania, contando oltre 2.000 associati. Il vicesindaco Francesco Italia ha portato in paertura dei lavori il saluto del Comune di Siracusa. “E lo ringrazio per la presenza”, dice il rieletto presidente. “Abbiamo svariati progetti da portare avanti partendo dalla lotta all’omofobia. Ci batteremo affinché il corpo docente delle scuole ci dia ascolto. Sto per lavorare anche al prossimo gay pride della città di Siracusa, senza dimenticare la lotta alle malattie sessualmente trasmissibili”, spiega ancora Armando Caravini.